

### 4.2.2 Partizioni e funzioni Riemann integrabili

Introduciamo la nozione di partizione di un intervallo e diamo un nuovo criterio di integrabilità.

**Definizione 4.25** Una partizione di un intervallo  $I$  è una famiglia  $P = \{I_j \mid 1 \leq j \leq n\}$  finita di intervalli disgiunti  $I_j$  tali che  $I = \cup I_j$ . L'insieme di tutte le partizioni di  $I$  verrà denotato  $\mathcal{P}(I)$ . Diremo che la partizione  $P = \{I_j\}$  è ordinata se  $I_1 \leq \dots \leq I_n$ ; in tal caso (essendo  $I = \cup I_j$ ), se  $n > 1$ ,  $\sup I_j = \inf I_{j+1}$ , per ogni  $1 \leq j \leq n - 1$ .

Le funzioni a scalini possono sempre essere rappresentate in termini di partizioni:

**Lemma 4.26** Se  $g, h \in S(I)$ , esiste una partizione  $P = \{I_j \mid 1 \leq j \leq n\} \in \mathcal{P}(I)$  e numeri reali  $\alpha_j$  e  $\beta_j$  tali che  $g = \sum_{j=1}^n \alpha_j \chi_{I_j}$  e  $h = \sum_{j=1}^n \beta_j \chi_{I_j}$ .

**Dimostrazione** Per il Lemma 4.7 possiamo assumere che<sup>15</sup>

$$g = \sum_{j=1}^m \alpha_{2j} \chi_{I_{2j}}, \quad h = \sum_{j=1}^m \beta_{2j} \chi_{I_{2j}}$$

con  $I_{2j} \subseteq I$  ordinati, non vuoti e disgiunti. Definiamo ora intervalli (eventualmente vuoti)  $I_{2j-1}$  per  $1 \leq j \leq m+1$  tali che  $\{I_i \mid 1 \leq i \leq n := 2m+1\}$  sia una partizione di<sup>16</sup>  $I$ . L'asserto segue ponendo  $\alpha_{2j-1} = 0 = \beta_{2j-1}$  se  $I_{2j-1} \neq \emptyset$ . ■

Data una partizione  $P = \{I_1, \dots, I_n\} \in \mathcal{P}(I)$  e una funzione limitata  $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ , definiamo le due seguenti funzioni a scalini:

$$\underline{f}_P := \sum_{j=1}^n (\inf_{I_j} f) \chi_{I_j}, \quad \bar{f}_P := \sum_{j=1}^n (\sup_{I_j} f) \chi_{I_j}, \quad (P = \{I_1, \dots, I_n\} \in \mathcal{P}(I)). \quad (4.26)$$

Chiaramente, se  $P \in \mathcal{P}(I)$  e  $g, h \in S(I)$  sono come nel Lemma 4.26, allora<sup>17</sup>

$$g \leq f \leq h \quad \implies \quad g = \sum_{j=1}^n \alpha_j \chi_{I_j} \leq \underline{f}_P \leq f \leq \bar{f}_P \leq \sum_{j=1}^n \beta_j \chi_{I_j} = h. \quad (4.27)$$

Da tale relazione e dal criterio di integrabilità (4.19), segue immediatamente:

**Proposizione 4.27 (Criterio di integrabilità per partizioni)**

$f \in \mathcal{R}(I)$  se e solo se  $\forall \varepsilon > 0$  esiste  $P = \{I_j \mid 1 \leq j \leq n\} \in \mathcal{P}(I)$  tale che

$$\int_I (\bar{f}_P - \underline{f}_P) = \sum_{j=1}^n (\sup_{I_j} f - \inf_{I_j} f) |I_j| < \varepsilon, \quad (4.28)$$

e, se vale la (4.28) per ogni  $\varepsilon > 0$ , si ha che

$$\int_I f = \sup_{P \in \mathcal{P}(I)} \int_I \underline{f}_P = \inf_{P \in \mathcal{P}(I)} \int_I \bar{f}_P. \quad (4.29)$$

<sup>15</sup>La scelta degli indici solo pari è fatta per comodità di notazioni.

<sup>16</sup>Se  $I_2 \neq \emptyset$  e se  $x_2 \in I_2$ ,  $I_1 := (-\infty, x_2) \cap I_2^c$ ; se  $I_4 \neq \emptyset$  e  $x_4 \in I_4$ ,  $I_3 := (x_2, x_4) \cap I_2^c \cap I_4^c$ , etc.

<sup>17</sup>Su  $I_j$ ,  $\alpha_j \leq f \leq \beta_j \implies \alpha_j \leq \underline{f}_P \leq f \leq \bar{f}_P \leq h$ .

Inoltre, data  $P = \{I_j\}$  e fissati arbitrariamente punti  $x_j \in I_j$ , si ha

$$f_p \leq \sum_{j=1}^n f(x_j) \chi_{I_j} \leq \bar{f}_p,$$

per cui vale la seguente

**Proposizione 4.28** *Se  $f \in \mathcal{R}(I)$ , per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste una partizione  $P = \{I_j\}$  di  $I$  tale che per ogni scelta di punti  $x_j \in I_j$  si ha*

$$\left| \int_I f - \sum_{j=1}^n f(x_j) |I_j| \right| < \varepsilon, \quad (\forall x_j \in I_j); \quad (4.30)$$

inoltre, per ogni  $n$  esistono partizioni<sup>18</sup>  $\mathcal{P}_n = \{I_j^{(n)} \mid 1 \leq j \leq N_n\}$  tali che, per ogni  $x_j^{(n)} \in I_j^{(n)}$  si ha:

$$\int f = \lim_{n \rightarrow +\infty} \sum_{j=1}^{N_n} f(x_j^{(n)}) |I_j^{(n)}|. \quad (4.31)$$

La somma in (4.30) viene a volte chiamata *somma di Riemann* (rispetto alla partizione  $P$  e alla scelta di punti  $\{x_j\}$ ). Naturalmente, si può scegliere la partizione  $\{I_j\}$  in modo tale che  $|I_j| > 0, \forall j$  (poiché se  $|I_j| = 0$ , il termine corrispondente non contribuisce alla somma in (4.30)).

### Classi di funzioni Riemann integrabili

Dato un intervallo limitato  $I$ , abbiamo visto che  $S(I) \subseteq \mathcal{R}(I)$ . Vediamo qui altri esempi notevoli di classi di funzioni integrabili.

**Proposizione 4.29 (Integrabilità delle funzioni monotone)** *Sia  $I$  un intervallo limitato e  $f : I \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione monotona e limitata su  $I$ . Allora,  $f \in \mathcal{R}(I)$ .*

**Dimostrazione** Possiamo assumere che  $f$  sia crescente e che<sup>19</sup>  $I = [a, b]$ . Siano  $m = f(a) = \inf_I f$ ,  $M = f(b) = \sup_I f$ . Fissiamo  $\varepsilon > 0$ , e siano  $x_j$  tali che  $x_0 = a < x_1 < \dots < x_n = b$  con  $(x_j - x_{j-1}) < \varepsilon / (M - m)$ . Gli intervalli  $I_j = [x_{j-1}, x_j], 1 \leq j \leq n-1$  e  $I_n = [x_{n-1}, x_n]$  formano una partizione di  $[a, b]$  e, poiché  $f$  è crescente,  $f(x_{j-1}) \leq f(x) \leq f(x_j)$  per ogni  $x \in I_j$ . Dunque:

$$\sum_{j=1}^n (\sup_{I_j} f - \inf_{I_j} f) |I_j| \leq \sum_{j=1}^n (f(x_j) - f(x_{j-1})) |I_j| < \sum_{j=1}^n (f(x_j) - f(x_{j-1})) \frac{\varepsilon}{M - m} = \varepsilon. \quad \blacksquare$$

Una seconda classe notevole di funzioni integrabili sono le funzioni continue e limitate:

**Proposizione 4.30 (Integrabilità delle funzioni continue)** *Sia  $I$  un intervallo limitato e  $f : I \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione continua e limitata su  $I$ . Allora,  $f \in \mathcal{R}(I)$ .*

<sup>18</sup>Basta prendere  $\varepsilon = 1/n$  in (4.30).

<sup>19</sup>Se  $f$  è decrescente  $-f$  è crescente e  $f \in \mathcal{R}(I) \iff -f \in \mathcal{R}(I)$ ; si ricordi, poi, il punto (d) del Teorema 4.24.

La dimostrazione di questa proposizione segue da un importante risultato dovuto a Heine e Cantor (che dimostreremo nel Capitolo 6), che implica che *se  $f$  è continua su intervallo compatto  $[a, b]$  allora  $f$  è uniformemente continua su<sup>20</sup>  $[a, b]$ .*

**Dimostrazione** Per il punto **(d)** del Teorema 4.24, possiamo assumere che  $I$  sia un intervallo compatto  $[a, b]$ , nel qual caso, come qui sopra osservato, vale (2.26) con  $A = [a, b]$ . Dunque, fissato  $\varepsilon > 0$ , esiste  $\delta > 0$  tale che  $|f(x) - f(y)| \leq \varepsilon/(b - a)$  per ogni  $x, y$  in  $[a, b]$ . Sia ora  $\{I_j \mid 1 \leq j \leq n\}$  una qualunque partizione di  $I$  con intervalli di lunghezza  $|I_j| < \delta$ . Allora<sup>21</sup>,

$$\sum_{j=1}^n \left( \sup_{I_j} f - \inf_{I_j} f \right) |I_j| \leq \sum_{j=1}^n \frac{\varepsilon}{b-a} |I_j| = \varepsilon. \quad \blacksquare$$

**Osservazione 4.31** Le funzioni lipschitziane sono uniformemente continue<sup>22</sup> e dalla dimostrazione precedente e dalla Proposizione 4.28 segue che, *se  $f$  è lipschitziana su  $[a, b]$  con costante di Lipschitz  $L > 0$ , per ogni  $\varepsilon > 0$  se  $P = \{I_1, \dots, I_n\}$  è una partizione di  $[a, b]$  con  $|I_j| < \delta := \varepsilon/L(b - a)$ , allora per ogni scelta di punti  $x_j \in I_j$ , segue la (4.30).*

<sup>20</sup>Si ricordi la Definizione 2.54.

<sup>21</sup>Si osservi che se  $f : A \rightarrow \mathbb{R}$  e  $f(x) - f(y) \leq L, \forall x, y \in A$ , allora  $\sup_A f - \inf_A f \leq L$ : infatti,  $f(x) - f(y) \leq L \implies f(y) \geq f(x) - L \implies \inf_A f \geq f(x) - L \implies f(x) \leq \inf_A f + L \implies \sup_A f \leq \inf_A f + L$ .

<sup>22</sup>Osservazione 2.55.